

FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Sede in Via F.lli Manfredi n. 12/D- 42124 Reggio nell'Emilia (RE)
Codice Fiscale - Partita Iva 02299930350
R.E.A. di Reggio Emilia 269488
Riconosciuta dalla Giunta Regionale con Determinazione n. 16837 del 21/12/2007

Nota informativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016

Signori Consiglieri e Partecipanti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione, per l'esame e l'approvazione, il progetto di Bilancio dell'esercizio concluso al 31/12/2016 che chiude con un risultato della gestione economica positivo, pari ad Euro 190.146,96.

La presente Nota informativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio, contiene tutte le informazioni richieste dalle relative disposizioni di Legge.

Attività svolte

La Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, costituita il 29 ottobre 2007 con atto a ministero Dott. Luigi Zanichelli, Notaio in Correggio, Repertorio n. 100.926 - Raccolta n. 23.263, ha iniziato ad operare dal 1 gennaio 2008.

Sulla base di quanto stabilito con la deliberazione di C.C. n. 13602/181 del 13.07.2007, istitutiva della Fondazione, la potestà organizzativa e gestionale, fino al 2007 attribuita al competente Servizio Sport del Comune di Reggio Emilia, è stata corrispondentemente trasferita alla Fondazione.

I rapporti tra i due Enti sono regolati da un apposito Protocollo d'intesa, approvato nella sua forma definitiva con deliberazione di Giunta Comunale n. 20862/218 del 6/11/2012, successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015.

Di fatto, con l'eccezione dei residui impianti definibili ancora come "circoscrizionali", l'intero patrimonio impiantistico del Comune di Reggio Emilia è stato assegnato alla Fondazione, unitamente alla quasi totalità delle funzioni sportive.

Inoltre a far tempo dal 2013 è aumentato l'ambito di attività svolte dalla Fondazione, assorbendo le linee di attività aventi rilevanza sociale (e di cui si parlerà di seguito all'interno del Progetto "Sport e Comunità"), attività che prima facevano capo ai Servizi educativi e socio assistenziali del Comune.

Alla data del 31/12/2016 i Partecipanti alla Fondazione risultano essere N. 124.

Il risultato ottenuto va ascritto in primo luogo alla stabilizzazione gestionale dell'impianto natatorio di via Melato, ove sono state create le condizioni per passare ad una gestione (e quindi ad un contratto) in attivo, cioè caratterizzato a partire dal mese di giugno 2016 da ricavo, anziché una spesa, per la Fondazione.

Oltre a ciò va evidenziata l'erogazione liberale di Euro 30.000 corrisposta una tantum a favore della Fondazione da IREN.

IL PROGETTO "SPORT E COMUNITA"

E' proseguito anche nel corso del 2016 il progetto "Sport e Comunità", che realizza compiutamente lo scopo primo della Fondazione, cioè quello di uno sport volto alla promozione dei valori formativi ed educativi, passando così da un'idea di sport semplicemente competitivo al concetto più ampio di sport delle competenze.

Per la sua realizzazione ci si è avvalsi, anche per le attività 2015/2016 e 2016/2017, della mutua collaborazione con i Servizi "Officina Educativa", "Servizi Sociali", "Politiche per l'integrazione, l'inclusione, la convivenza" del Comune di Reggio Emilia.

All'area della **SOCIALITÀ**, dove la Fondazione pone al centro i temi dell'integrazione, del superamento delle discriminazioni, della prevenzione del disagio giovanile, dell'abbandono, favorendo il mantenimento di buoni standard di vita, sono riconducibili i seguenti progetti:

1. Cantieri Sportivi
2. Campus
3. Isole Estive
4. Progetti Speciali
5. BenesseRE in movimento
6. Irene: progetto di sostegno allo sport femminile

1. Cantieri Sportivi

I "Cantieri sportivi" costituiscono opportunità diffuse sul territorio cittadino (parchi, centri sociali e spazi verdi limitrofi, palestre, piscine (nel periodo invernale), spazi di aggregazione e luoghi non formali che i giovani abitualmente frequentano) ove poter conoscere e praticare diverse attività sportive, da quelle più tradizionali come calcetto, rugby, basket e nuoto, al flag-football, skate, chambara, tiro con l'arco, pattinaggio, parkour e tree climbing e partecipare a laboratori creativi ed espressivi. Si rivolgono ad adolescenti e giovani dai 14 ai 18 anni. Si realizzano indicativamente nel periodo da settembre a giugno.

Il Progetto "CANTIERI SPORTIVI" vede coinvolti i seguenti soggetti:

settembre 2015 / giugno 2016:

1. Progetto "Oratorio in Campo"
(Comitato Prov.le C.S.I., Oratorio Centro Giovanile Don Bosco, U.S. La Torre A.S.D).

2. Progetto "Zona Stazione"
(Comitato Provinciale UISP, S.C.S. Solidarietà 90, Basket Jolly A.S.D.).
3. Progetto "UISP nei Parchi"
(Centro Soc. Papa Giovanni XXIII, Basket Jolly A.S.D., Comitato Provinciale U.I.S.P.).
4. Progetto "Fenulli e Dintorni"
(Centro Soc. Papa Giovanni XXIII, Don Bosco, Ondechiare A.S.D.).
5. Progetto "La Rampa Skate"
(Centro Soc. Papa Giovanni XXIII, La Rampa Skate A.S.D.).
6. Progetto "Cantiere Sportivo Foscatò"
(Polisportiva Foscatò A.D., Reggiana Calcio Femminile A.S.D.).
7. Progetto "Fogliano/Rosta Nuova"
(Soc. Coop. Sociale "Giro del Cielo", Parrocchia Fogliano, G.S. Fogliano, Parrocchia s. Antonio da Padova).
8. Progetto "Centro Giovani La Centrale"
(Polisportiva Foscatò A.D., Urban Freedom A.S.D.).

settembre 2016 / giugno 2017:

- Progetto "Fare Sport a Sesso"
(Polisportiva Pegaso A.P.D., Ass. Centro Soc. Papa Giovanni XXIII Onlus)
- Progetto "Sport per Cella"
Polisportiva Dilettantistica Cella, Ass. Centro Soc. Papa Giovanni XXIII Onlus)
- Progetto "Cantiere Sportivo Foscatò"
(Polisportiva Foscatò A.D.)
- Progetto "Centro Giovani La Centrale"
(Polisportiva Foscatò A.D.)
- Progetto "Cantieri Sportivi Fenulli e Dintorni"
(Ondechiare A.S.D., Ass. Centro Soc. Papa Giovanni XXIII Onlus)
- Progetto "Cantiere Sportivo Roncofiesse"
(Real San Prospero F.C. A.S.D., Ass. Centro Soc. Papa Giovanni XXIII Onlus, Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90)
- Progetto "Let's Go Sport"
(Comitato Provinciale C.S.I. Reggio Emilia, S.C.S. San Giovanni Bosco)
- Progetto "UISP nei Parchi - Cervi"
(Comitato Provinciale U.I.S.P. Reggio Emilia, Ass. Centro Soc. Papa Giovanni XXIII Onlus, Basket Jolly A.S.D.)
- Progetto "UISP nei Parchi - Mirandola"
(Comitato Provinciale U.I.S.P. Reggio Emilia, Ass. Centro Soc. Papa Giovanni XXIII Onlus, Urban Freedom A.S.D.)
- Progetto "UISP nei Parchi - Campo di Marte"
(Comitato Provinciale U.I.S.P. Reggio Emilia, Ass. Centro Soc. Papa Giovanni XXIII Onlus, Basket Jolly A.S.D., Urban Freedom A.S.D.)
- Progetto "U.I.S.P. nei Parchi - Stazione"
(Comitato Provinciale UISP Reggio Emilia, Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90, Basket Jolly A.S.D.)
- Progetto "Cantiere Sportivo Rosta Nuova"
(Giro del Cielo S.C.S., G.S. Fogliano A.S.D., U.S. Fides A.S.D.)

- Progetto "Cantiere Sportivo Fogliano"
(Giro del Cielo S.C.S., G.S. Fogliano A.S.D.)

2. Campus

I "Campus" costituiscono opportunità per i bambini e i ragazzi fino a 14 anni, ove è possibile svolgere i compiti scolastici, ma anche praticare attività ludico/motorie e creative. Nei Campus sono previsti momenti dedicati all'approfondimento delle conoscenze, al gioco, alla creatività come occasione per fare e stare insieme. Sedi idonee per realizzare un Campus sono i centri sociali, gli oratori, le scuole, le sedi delle società sportive con luoghi attrezzati ed adeguati, o altri spazi di aggregazione giovanile. Hanno durata indicativamente da settembre a giugno.

Il Progetto "CAMPUS - Doposcuola bambini e ragazzi e spazi rivolti ai giovani" vede coinvolti i seguenti soggetti:

settembre 2015 / giugno 2016:

1. Progetto "Samarconda Pomeriggi Ricreativi"
(US Daino Gavassa A.S.D., Parrocchia S. Floriano, Progetto Aurora A.S.D.).
2. Progetto "Scuola in Movimento"
(Associazione di Volontariato F.I.L.E.F., Comitato Prov.le U.I.S.P.).
3. Progetto "Porte Aperte"
(Pol. S. Prospero A.S.D., CPS Soc. Coop. Sociale).
4. Progetto "Dopo Scuola nella Scuola"
(“Ondechiare A.S.D.”, A.P.S. Amici di Gancio Originale, I.C. Ligabue, Olimpica snc).
5. Progetto "Campus dopo la scuola - Bagno"
(Comitato Prov.le U.I.S.P., Cooperativa Reggiana Educatori).
6. Progetto "Campus Mirabello"
(Coop. Soc. Progetto Crescere).
7. Progetto "La Ginnastica dello Studio"
(Comitato Prov.le U.I.S.P., I.C. Galileo Galilei).
8. Progetto "Campus Massenzatico"
(Comitato Provinciale U.I.S.P., Circolo "La Paradisa", I. C. Galilei, Volley Massenzatico A.S.D.).
9. Progetto "La Classe degli sportivi"
(U.S. Reggio Calcio A.S.D., A.P.S. Amici di Gancio Originale).
10. Progetto "Ri-Conoscersi"
(Pol Pegaso A.D., Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90).
11. Progetto "Campus Mappamondo"
(A.S.D Hogs A.F.T., Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90).
12. Progetto "Doposcuola di Rivalta"
(Centro Volley Reggiano A.S.D., Comitato Prov.le CSI).
13. Progetto "Parrocchia di Roncina e Via Fano"
(US Santos 1948 ASD, Associazione Per di Qua Onlus).
14. Progetto "Dopo Scuola Reggio United"
(Reggio United A.S.D., Parrocchia S. Francesco da Paola).
15. Progetto "Abracadabra Cadè"
(Pol. Dil. Cella, Circolo Arci Cadè).

settembre 2016 / giugno 2017:

1. Progetto "Campus Sport in Oratorio" – Area Gardenia, Scuola Secondaria.
(Associazione di volontariato/Onlus F.I.L.E.F., Comitato Provinciale U.I.S.P.)
2. Progetto "Campus Villaggio Stranieri" – Area Villaggio Stranieri, Scuola Secondaria.
(Soc. Coop. Sociale Progetto Crescere, Reggio United A.S.D., Circolo Arci Stranieri, 3C salute società cooperativa sociale)
3. Progetto "Campus Foscatò/Roncina" – Area Foscatò/Roncina, Scuola Primaria/Secondaria.
(U.S. Santos 1948 A.D., Associazione Per di Qua Onlus)
4. Progetto "Campus Apriamoci a Scuola - Collodi" – Area S. Croce Scuola Primaria.
(Comitato Prov.le U.I.S.P., Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90, I.C. Galileo Galilei)
5. Progetto "Campus Doposcuola Bagno" – Area Bagno, Scuola Primaria.
(Comitato Prov.le U.I.S.P., Reggiana Educatori Soc. Coop. Sociale)
6. Progetto "Campus la Ginnastica dello Studio" - Area S. Croce, Scuola Secondaria.
(Comitato Prov.le U.I.S.P., I.C. Galileo Galilei)
7. Progetto "Campus Doposcuola Massenzatico" – Area Massenzatico, Scuola Primaria.
(Comitato Prov.le U.I.S.P., I.C. Galileo Galilei, Volley Massenzatico A.S.D., Circolo ARCI La Paradisa – Capannina)
8. Progetto "Campus Naturone" – Area Cadè, Scuola Secondaria.
(Polisportiva Dilettantistica Cella, Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90)
9. Progetto "Campus Abracadabra" - Area Cadè, Scuola Primaria.
(Polisportiva Dilettantistica Cella, Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90, Parrocchia di Cadè, I.C. Kennedy)
10. Progetto "Campus Samarcanda" – Area Gavassa, Scuola Primaria.
(Gavassa A.S.D., Parrocchia S. Floriano, Progetto Aurora A.S.D.)
11. Progetto "Campus Mappamondo" – Area Pieve Modolena, Scuola Secondaria.
(A.S.D. HOGS AFT, Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90, Parrocchia S. Michele Arcangelo, I.C. Kennedy, Comitato Civile di Via Plauto, A.C. Reggiana 1919 Spa)
12. Progetto "Doposcuola di Rivalta" – Area Rivalta, Scuola Primaria.
(Centro Volley Reggiano A.S.D., I.C. Don Pasquino Borghi)
13. Progetto "Campus Sport in Oratorio" – Area S. Croce, Scuola Primaria.
(Comitato Prov.le C.S.I., Soc. Coop. Sociale S.G. Bosco)
14. Progetto "Campus tra Alberi e Sport" – Area Sesso, Scuola Primaria.
(Comitato Prov.le C.S.I., Soc. Coop. Sociale Altra Tensione, Capofila F.C. Sesso A.S.D.)
15. Progetto "Campus Ri-Conoscersi" – Area Sesso, Scuola Secondaria.
(Polisportiva Pegaso A.S.D., Società Cooperativa Sociale Solidarietà 90, I.C. Fermi)
16. Progetto "Campus Pomeriggi a Colori" – Area S. Prospero, Scuola Primaria.
(Comitato Prov.le C.S.I., Soc. Coop. Sociale Altra Tensione, Polisportiva S. Prospero A.S.D., Parrocchia di S. Prospero)

3. "Isole estive"

Le "Isole Estive" costituiscono offerte educative non formali a libero accesso. Si rivolgono a bambini e ragazzi (5-14 anni) e sono realizzate in parchi ed aree verdi collocati in quelle zone della città che più di altre necessitano di occasioni di socialità e aggregazione, aree ad alto tasso di immigrazione e disagio sociale. All'interno di ogni Isola coesistono la possibilità di partecipare a giochi e laboratori espressivi e quella di sperimentare discipline sportive, tradizionali e non. Si sono realizzate nel periodo estivo (dal 1 giugno al 31 agosto 2016).

1. Progetto "English Sport Summer Camp"
(A.S.D. Basketreggio e Cooperativa Sociale Solidarietà 90 s.c.s.)
2. "L'Isola che c'è"
(Associazione Per di Qua – Onlus, Comitato Prov.le UISP, U.S. Santos 1948 A.S.D., Tennistavolo A.S.D.)

Le sedi sono quelle delle società sportive, ma anche oratori, centri sociali, spazi di aggregazione, parchi.

4. Progetti Speciali

E' la linea di attività dedicata al sostegno delle persone con disabilità, di quelle bisognose di attività fisica per specifiche alterazioni dello stato di salute, della attività fisica e della motricità, della popolazione carceraria con disabilità anche psichiche. La linea di attività dedicata alla disabilità si sostanzia, al di là dell'attività ordinaria, nella realizzazione di un progetto o programma di attività specifici, svoltosi nel corso di un anno da computarsi annualmente o per stagione sportiva e che dovrà fondarsi su valori quali l'integrazione e la coesione sociale rivolta alla disabilità psico-fisica. Il progetto presentato dovrà avere un elevato valore sociale, culturale, educativo, formativo. Ciò al fine di potenziare l'offerta di opportunità di integrazione delle persone minori e adulte, portatrici di disabilità psichiche o motorie, particolarmente in situazione di gravità, tramite l'attuazione di attività di integrazione sociale, del tempo libero e sportiva. Il progetto deve perseguire l'obiettivo prioritario di promuovere forme di autonomia personale nella vita di relazione, nella vita sociale e familiare e di realizzare percorsi di integrazione sociale, con il coinvolgimento della persona, della famiglia, di eventuali comunità di appartenenza o istituzioni di appartenenza o riferimento. Una parte dei finanziamenti è destinata per progetti integrati da realizzare di concerto con il Comune e altre "partecipate" all'interno del progetto "Reggio Emilia Città Senza Barriere", a sostegno di attività motorie al mattino, formazione di operatori sportivi per finalità sociali, inserimento di persone adulte in attività societarie del mondo sportivo e attività specifiche a sostegno di "fragilità" psicofisiche ed esistenziali.

settembre 2015 / giugno 2016:

1. Progetto "Danzability"
(Let's Dance C.P.D.; Ass. Culturale 5 minuti; Coop. Sociale Piccolo Principe).
2. Progetto "Prendiamoci per mano"
(Comitato Prov.le CSI; U.S. Santos 1948 A.S.D.; Associazione Per di Qua Onlus).
3. Progetto "Spazio Cooperativo"
(GastOnlus; Coop. Soc. Anemos; Coop. L'Ovile; Ass. DarVoce).

settembre 2016 / giugno 2017:

1. Progetto "Prendiamoci per mano"
(Comitato Provinciale C.S.I.)
2. Progetto "Danzability"
(Let's Dance C.P.D.)
3. Progetto "Panchineamiche"
(Oscar Romero C.S.S.C.S. Onlus)
4. Progetto "All inclusive sport"
(Associazione DarVoce)
5. Progetto "SpazioCooperativo"
(G.A.S.T. onlus)
6. Progetto "Attività insieme a mente e corpo liberi"
(Comitato Provinciale UISP)
7. Progetto "Attività Fisica Adattata (AFA)"
(Comitato Provinciale UISP)
8. Progetto "Scuola di ciclismo per disabili – Handbike"
(A.P.R.E. – Ass. Paraplegici Reggio Emilia)
9. Progetto "Impronte di Sport"
(Coop.va Solidarietà 90 S.C.S.)
10. Progetto "Danz'abile"
(Arcadia A.S.D.)
11. Progetto "Scuole in carrozza"
(A.S.D.R.E. – Ass. Sport Disabili RE)

5. Benessere in movimento

Il Progetto ha avuto inizio nel mese di gennaio e si è concluso al termine dell'anno scolastico. Propone iniziative di comunità, tese a veicolare una corretta cultura del benessere, della prevenzione e della promozione di sani stili di vita, attraverso il supporto alle proposte di educazione fisica realizzate nelle scuole primarie del Comune, che vengono così implementate. Il progetto si propone, inoltre, di avviare buone pratiche di continuità tra le attività scolastiche ed extra-scolastiche, coinvolgendo le associazioni sportive dei territori.

N. 10 scuole primarie del territorio reggiano coinvolte

N. 21 classi del primo ciclo coinvolte

N. 7 Enti ed Associazioni sportive coinvolte

Quasi Euro 72.000 il costo sostenuto per il progetto di "Campus - Doposcuola per bambini e ragazzi" nel corso del 2016, mentre quello per il Progetto "Cantieri Sportivi" è stato pari a poco più di 58.000 Euro. Per le Isole Estive il costo è stato di quasi 13.000 Euro mentre per la linea dedicata ai Progetti Speciali lo stanziamento è stato pari a poco più di 24.000 Euro.

Lo sforzo fatto dalla Fondazione per finanziare questi progetti, sicuramente importante perché realizzato con propri risparmi gestionali, quindi senza risorse aggiuntive e che interviene in un contesto di accentuata crisi e di riduzione di risorse pubbliche volte al sostegno delle politiche sociali, viene comunque ripagato dai risultati ottenuti: sono infatti ben oltre 5.000 le presenze complessive dei ragazzi, con il coinvolgimento di 27 società sportive ed altrettante agenzie formative.

Questi numeri stanno a dimostrare quanto questa iniziativa abbia risposto davvero a bisogni sempre più diffusi in un contesto di progressiva disgregazione del tessuto sociale, cui la crisi economica ha dato purtroppo una brusca e talvolta drammatica accelerazione.

6. Irene: progetto di sostegno allo sport femminile

Con l'attivazione del Progetto "Sport e Comunità" ed i suoi programmi sociali la Fondazione ha portato a coronamento un percorso che era stato all'origine della sua nascita, quando si è voluto legare lo svolgimento delle attività delle società sportive (presenti sugli impianti sia a titolo di concessionari che di fruitori) con le politiche sportive ivi realizzate.

Questo Progetto, che caratterizza in termini identitari il nostro profilo, è stato rafforzato a partire dalla fine del 2015 con l'approvazione di un progetto aperto, denominato "Irene: progetto di sostegno allo sport femminile".

Quest'ultima linea di attività nasce per sostenere la pratica dello sport al femminile, scegliendo in particolare una disciplina all'anno: nel 2016, in occasione della disputa della finale di Champions League Femminile 2016 a Reggio Emilia, l'attenzione è stata rivolta al calcio femminile.

Il progetto è stato inaugurato con la pubblicazione del libro "Giocare con le tette", che ha avuto un notevole riscontro a livello mediatico.

Il 26 maggio 2016 Reggio Emilia ha ospitato, presso lo stadio "Mapei – Città del Tricolore" la finale della Champions League femminile. In questo contesto la Fondazione ha collaborato a tutte le comuni iniziative di avvicinamento alla finale, tra le quali, in particolare, l'indizione del Concorso video "Dentro-Fuori" ed il Concorso rivolto alle scuole "Il calcio per costruire pari opportunità".

Nel corso dell'anno è stata inoltre prodotta e presentata una *Storytelling* sulla Reggiana Calcio Femminile che nel 2016 ha festeggiato il 40° anniversario dalla fondazione.

Nell'area "**PROMOZIONE E COMUNICAZIONE**" del Progetto "Sport e Comunità" vanno ricondotte tutte quelle azioni rivolte alla visibilità ed alla promozione non solo delle attività della Fondazione, ma anche di quella dei propri associati e delle loro manifestazioni.

Anche nel corso del 2016 è proseguito il progetto dedicato alla ricostruzione della storia dei soggetti associativi in particolare del movimento sportivo, che nell'ambito del "Terzo settore" hanno contribuito a costruire la peculiarità del "modello reggiano", secondo il modello del c.d. "*corporate storytelling*".

Alle narrazioni già pubblicate e relative alla storia di Rugby Reggio S.S. A.S.D., Polisportiva Galileo Giovolley A.S.D., Falkgalileo A.S.D., (già "Falk A.S.D."), Compagnia Arcieri del Torrazzo A.S.D., Tennistavolo A.S.D., Centro Sportivo Italiano, in occasione del 70° dalla fondazione, Tricolore Reggiana ACD, si è aggiunta in corso d'anno quella relativa alla Reggiana Calcio Femminile in occasione del 40° dalla fondazione ed inserita, come riportato più sopra, tra le iniziative di avvicinamento alla Finale di Champions League femminile.

Infine è ormai in fase di completamento, data la laboriosità della ricerca storica occorsa, anche la narrazione della storia dello sport a Reggio Emilia dal dopoguerra ad oggi. Si tratta di una linea di attività estremamente positiva anche da un punto di vista culturale, perché raccoglie le testimonianze dirette di coloro che hanno contribuito nel corso di oltre mezzo secolo a costituire le più importanti realtà associative sportive della città, inquadrando queste storie all'interno di una più vasta storia politica e sociale.

IL RINNOVO CONDIVISO DELLE CONCESSIONI DI IMPIANTI

Nel corso del 2016 sono state rinnovate, in vista dell'effettuazione delle relative procedure di gara, le concessioni dell'impianto natatorio Ferretti-Ferrari, delle Piscine Filippo Re e De Sanctis, del Polisportivo di Via Terrachini e del Campo Atletica Leggera.

Sono inoltre state prorogate le concessioni della Palestra Scherma, del Campo Tiro con l'Arco, del Palasport Bigi e del Campo Calcio Cadè

E' stata inoltre aggiudicata la concessione dello Stadio Mirabello, previo espletamento di procedura di gara mediante pubblicazione di Avviso pubblico, in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. N. 50/2016.

MANUTENZIONI

Anche nel corso del 2016 l'investimento di risorse in ambito manutentivo è da considerarsi più che ragguardevole. Sono stati effettuati lavori per un ammontare di Euro 457.020 (Iva inclusa) di cui Euro 292.441 per manutenzione straordinaria ed euro 164.579 per manutenzione ordinaria.

Particolarmente significativo l'intervento di rifacimento delle coperture delle Palestre "Bedogni" e "Menozzi", con preventiva rimozione e bonifica delle vecchie coperture in cemento amianto. Intervento quindi migliorativo non solo dal punto di vista meramente tecnico ma anche della salute pubblica.

Altri interventi rilevanti poi sono stati il rifacimento della copertura della centrale termica della Piscina Ferretti-Ferrari, il rifacimento della scala di accesso alla Palestra Guidetti, la fornitura e posa di impianti di irrigazione interrati presso i Campi sportivi di Roncoesi, San Prospero e Campioli, l'intervento di manutenzione straordinaria del terreno di gioco dello Stadio Mirabello nonché della impermeabilizzazione di parte della tribuna e la sistemazione generale con lavori vari di riqualificazione, anche ai fini dell'ottenimento del C.P.I., i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi della Piscina De Sanctis, i lavori per la sistemazione dell'impianto docce della Palestra Reverberi nonché la sostituzione dell'impianto di illuminazione a fari led, la fornitura e posa di una barriera parapalloni sul confine di pertinenza dei Campi Rugby, la predisposizione di un campo attrezzato per il gioco del Cricket in zona Campovolo.

Da segnalare, infine, anche l'acquisto di teli di copertura per le vasche da 25 e 50 mt della Piscina di Via Melato e dei relativi avvolgitori automatici, per l'ulteriore contenimento dei costi gestionali di tale impianto.

A fine anno poi sono stati aggiudicati i lavori, che verranno imputati all'esercizio 2017, relativamente alla sistemazione dei locali ex-Officina Stadio Baseball ed al rifacimento della copertura della Palestra Tennistavolo.

I CORSI PER I GESTORI

Va inoltre ricordato che nel periodo giugno - luglio sono stati organizzati i corsi di formazione e aggiornamento per addetti alle misure di prevenzione incendi e di primo soccorso in ambito sportivo in favore dei partecipanti alla Fondazione.

Per quanto riguarda invece la parte prettamente amministrativa va segnalato che nel corso dell'anno si è consolidata ulteriormente l'attività inerente gli obblighi stabiliti in materia di "Trasparenza ed anticorruzione" ed inoltre, in seguito alla pubblicazione nel mese di aprile del D. Lgs. N. 50/2016, che ha riformato totalmente la materia degli appalti e dei contratti pubblici, è stato svolto un notevole lavoro di studio, aggiornamento ed adeguamento delle

procedure fino a quel momento adottate.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal D. Lgs. N. 139/2015, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono gli Enti No Profit.

In particolare, si è tenuto conto della raccomandazione emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la redazione del Bilancio degli Enti No Profit, che prevede uno schema di Stato Patrimoniale pressoché conforme a quello proposto dal Codice Civile ed un Conto Economico redatto sottoforma di rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda la struttura del conto economico, si è scelto di presentare dapprima lo schema di Conto Economico ex art. 2425 Codice Civile, nella versione complessiva per poi classificare l'acquisizione e l'utilizzo delle risorse relative all'esercizio 2016 per funzioni, ovvero per aree gestionali. Si è inoltre proceduto a redigere il prospetto di bilancio anche in conformità della tassonomia XBRL, così come previsto dal D.M. 12 maggio 2016.

Come già nell'esercizio precedente, nel conto economico si è scelto di inserire una nuova voce dove riclassificare i costi sostenuti per l'attuazione delle Politiche della Fondazione al fine di dare una più immediata informativa al lettore del bilancio circa l'attività caratterizzante l'operato della Fondazione.

Nel prospetto XBRL tale voce è stata riclassificata alla voce B7) Costi per servizi.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli

aspetti formali.

Deroghe

Nessuna deroga è stata operata in merito a quanto previsto dai principi di redazione del bilancio, di cui all'articolo 2423-bis del Codice Civile.

Non si è proceduto inoltre a nessun raggruppamento di voci, fatto salvo a quanto attiene ai crediti verso clienti ed ai debiti verso fornitori.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte con separata indicazione degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Trattasi di licenze d'uso di software e del costo per la realizzazione del sito web istituzionale ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Trattasi inoltre di manutenzioni su beni di proprietà del Comune di Reggio Emilia, le quali, avendo natura straordinaria e pluriennale, sono state capitalizzate. Con deliberazione di G.C. N. 20862/218 del 6/11/2012 il Comune di Reggio Emilia ha disposto che alla naturale scadenza delle concessioni degli impianti affidati si proceda al rinnovo delle stesse per ulteriori 8 anni e cioè fino al 31/12/2023; conseguentemente già nell'esercizio chiuso al 31/12/2012 si era provveduto alla revisione del piano di ammortamento il cui termine era originariamente previsto al 31/12/2015. Ora le manutenzioni e le migliorie sui beni di proprietà comunale sono ammortizzate in un periodo uguale alla durata residua della concessione comunale la cui scadenza è quindi attualmente fissata al 31/12/2023.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte con separata indicazione degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le spese di manutenzione ordinaria relative alle immobilizzazioni materiali in concessione dal socio fondatore sono integralmente imputate a conto economico, in quanto spese di natura ricorrente afferenti l'esercizio in cui vengono sostenute.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali previste dal D.M. del 31/12/1988, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene così come previsto dall'art. 102 del T.U.I.R. e così:

- impianti di allarme e sicurezza:	30%
- attrezzature:	15%
- mobili e arredi ufficio:	12%
- macchine elettroniche ufficio:	20%
- beni inferiori a Euro 516,46:	100%

In merito ai beni di costo inferiore ad Euro 516,46 è stato scelto di iscriverli a libro cespiti e di procedere con l'ammortamento integrale in quanto la Fondazione necessita di avere

memoria della tipologia di beni acquistati, della data di acquisto e, soprattutto, dell'impianto sportivo al quale gli stessi sono stati destinati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono rappresentate dai certificati di deposito rinnovati nell'esercizio allo scopo di vincolare disponibilità finanziarie a tutela delle obbligazioni dei creditori, così come richiesto dall'organo tutorio, valutati con il criterio del costo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Già in esercizi precedenti si è ritenuto necessario lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, al fine di allineare il valore nominale dei crediti con il loro presunto valore di realizzo, avendo verificato alcune situazioni di dubbia esigibilità, oltre che in considerazione della difficile congiuntura economica.

Si è ritenuto di non valutare i crediti utilizzando il metodo del costo ammortizzato in quanto trattasi di crediti scadenti entro i 12 mesi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si è ritenuto di non valutare i debiti utilizzando il metodo del costo ammortizzato in quanto trattasi di debiti scadenti entro i 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono ratei e risconti di durata pluriennale superiore a cinque anni.

Fondi per rischi e oneri

Non se ne è ravvisata la necessità.

Fondo TFR

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, nel rispetto del Principio Contabile n. 25 e sono costituite esclusivamente dall'Irap di competenza dell'esercizio, determinata secondo l'aliquota e la normativa vigente.

Non essendovi differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale non sono state rilevate imposte differite o anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi di natura commerciale, istituzionale e promiscua

La Fondazione, nel corso dell'esercizio 2016, ha continuato ad adottare il criterio di assegnazione della natura dei costi fondato sul numero di ore stabilite nel calendario settimanale dell'attività sportiva, programmata per ogni impianto.

A titolo esemplificativo, le ore dedicate ad attività sociali, quali quelle scolastiche, per soggetti diversamente abili, per soggetti anziani e per l'avviamento allo sport sono considerate di natura istituzionale, mentre le ore dedicate alle altre attività (principalmente agonistiche e per adulti) sono considerate di natura commerciale.

La suddivisione della natura dei costi tra commerciale e istituzionale viene effettuata fattura per fattura, applicando la percentuale commerciale e istituzionale calcolata per l'impianto cui la fattura stessa si riferisce.

Permangono nel Bilancio della Fondazione alcune tipologie di costi per i quali non è possibile stabilire a priori un criterio oggettivo di assegnazione per lo svolgimento di attività istituzionale o commerciale e che, di conseguenza mantengono natura promiscua.

I costi di natura promiscua sono rappresentati da:

- costi per il personale dipendente;
- consulenze giuslavoristiche;
- canoni di assistenza software;
- spese per servizi bancari;
- spese per servizi postali;
- noleggio autovetture elettriche;
- tutte le spese sostenute per la generalità degli impianti sportivi, senza assegnazione specifica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La Fondazione ha ricevuto da parte delle società di gestione degli impianti sportivi, nonché dagli esecutori di interventi di manutenzione oltre la soglia di 40.000 Euro, apposite polizze fideiussorie a garanzia delle prestazioni da effettuare, appositamente indicate nei conti d'ordine, oltre a depositi cauzionali ricevuti dai gestori delle palestre Tennistavolo e Scherma, del Palasport Fanticini e del Polisportivo di Via Terrachini, iscritti alla voce D)14 B del passivo di Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale ripartito per categoria al 31/12/2016 è così composto:

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati	7	7	0
Totale	7	7	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello di Federculture.

Attività**B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.029.092	902.834	126.258

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Spese societarie	277			277	0
Concessioni, licenze, marchi	1.157	5.612		2.281	4.488
Manutenzioni su beni di terzi	901.400	269.535		146.331	1.204.604
Totale	902.834	275.147		148.889	1.029.092

La voce "Concessioni, licenze, marchi" comprende le licenze per uso software da ammortizzarsi in un periodo di 5 anni.

Le manutenzioni straordinarie sui beni di proprietà del Comune di Reggio Emilia vengono ammortizzate in un periodo pari alla durata residua della convenzione in essere con lo stesso Comune di Reggio Emilia.

II. Materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
77.192	58.886	18.306

Impianti specifici istituzionali

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2015	2.635
Fondo di ammortamento al 31/12/2015	-2.365
Valore all'inizio dell'esercizio 2016	0
Acquisizioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2016	0

Attrezzature sportive

Descrizione	Importo
Attrezzature sportive commerciali al 31/12/2015	84.348
Attrezzature sportive istituzionali al 31/12/2015	95.766
Fondo di ammortamento al 31/12/2015	-129.833
Valore all'inizio dell'esercizio 2016	50.281

Attrezzature sportive commerciali acquisite nel 2016	22.029
Attrezzature sportive istituzionali acquisite nel 2016	17.368
Attrezzature sportive commerciali dismesse nel 2016	
Attrezzature sportive istituzionali dismesse nel 2016	
Storno f.do ammortamento su beni dismessi	
Ammortamenti dell'esercizio	-16.948
Saldo al 31/12/2016	72.729

Altri beni materiali

Descrizione	Importo
Macchine ufficio elettroniche promiscue al 31/12/2015	29.951
Mobili e arredi ufficio promiscui al 31/12/2015	6.824
Fondo di ammortamento al 31/12/2015	-28.169
Valore all'inizio dell'esercizio 2016	8.606
Macchine ufficio elettroniche promiscue acquisite nel 2016	
Mobili e arredi ufficio promiscui acquisiti nel 2016	
Ammortamenti dell'esercizio	-4.143
Saldo al 31/12/2016	4.463

La voce "Impianti specifici istituzionali" è interamente riferita all'impianto di video sorveglianza installato presso il campo di calcio "Cimurri", giunto al termine del periodo di ammortamento.

Tra le "Attrezzature sportive diverse" sono ricomprese le dotazioni (arredi per spogliatoi, panchine allenatori e tabelloni segnapunti) acquisite per impianti sportivi vari. E' stata inclusa tra le attrezzature anche la targa per l'intitolazione del campo calcio "Cimurri" acquisita nel corso dell'esercizio 2008 e quella per l'intitolazione della Palestra Lepido acquisita nel corso dell'esercizio 2010.

Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono principalmente all'acquisto dei teli isotermitici e dei relativi avvolgitori per le vasche dell'impianto natatorio Ferretti-Ferrari.

Come anticipato nella prima parte della presente nota integrativa, è stato scelto di iscrivere tra le immobilizzazioni materiali i beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 per poi procedere all'ammortamento integrale degli stessi nell'anno di acquisizione. La scelta è stata effettuata al solo fine di riuscire a monitorare costantemente qualsiasi tipo di dotazione o materiale di consumo acquistato per i vari impianti sportivi, mantenendone l'iscrizione nel libro dei beni ammortizzabili della Fondazione.

La voce "Altri beni materiali" accoglie le macchine elettroniche d'ufficio (hardware del sistema di contabilità) ed i mobili e arredi degli uffici della Fondazione. Nel corso dell'anno non si segnalano acquisti.

Infine, per maggior chiarezza, si specifica che nello schema di bilancio preventivo le voci relative agli investimenti vengono diversamente rappresentate, inserendole negli acquisti vari per impianti sportivi mentre in sede di bilancio consuntivo gli investimenti sono oggetto del processo di ammortamento con relativa indicazione nella voce b) 10.

III. Finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
25.000	25.000	-

Come anticipato nella prima parte della presente Nota Informativa, le immobilizzazioni finanziarie sono interamente rappresentate dai certificati di deposito rinnovati nell'esercizio allo scopo di vincolare disponibilità finanziarie a tutela delle obbligazioni nei confronti dei creditori.

C) Attivo Circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
892.323	1.063.653	-171.330

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	320.175			320.175
Crediti per liberalità da ricevere	-			-
Crediti per quote associative	531.125			531.125
Per crediti tributari	35.178			35.178
Verso altri	5.845			5.845
Totale	892.323			892.323

Il saldo dei crediti tributari si riferisce all'eccedenza di Iva detraibile sorta nel corso del 2016. I crediti verso altri sono relativi a depositi cauzionali su utenze. I crediti esistenti alla data del 31/12/2016 sono tutti nei confronti di debitori nazionali.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.050.269	740.746	309.522

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad Euro 1.050.269, si riferiscono quasi esclusivamente al saldo del conto corrente acceso presso la BPER Banca SpA - Agenzia 10 di Reggio Emilia.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.069	9.099	-1.030

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile):

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Canoni concessione pozzi 2017	4.126
Spese telefoniche e connessione dati 2017	306
Spese per servizio assistenza PC e stampanti 2017	108
Spese per abbonamenti a riviste specializzate 2017	270
Spese per assicurazioni 2017	3.259
Totale Risconti attivi	8.069

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.956.829	1.766.682	190.147

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
I) Patrimonio libero:				
Risultato gestionale 2007	447			447
Risultato gestionale 2008	360.680			360.680
Risultato gestionale 2009	-13.824			-13.824
Risultato gestionale 2010	298.345			298.345
Risultato gestionale 2011	85.644			85.644
Risultato gestionale 2012	56.517			56.517
Risultato gestionale 2013	217.910			217.910
Risultato gestionale 2014	220.663			220.663
Risultato gestionale 2015	401.800			401.800
Risultato gestionale 2016		190.147		190.147
Liberalità a Fondo di gestione vincolate	30.000			30.000
II) Fondo di dotazione:				
Quota del Patrimonio non vincolata	83.500			83.500
Quota vincolata a garanzia dei debiti	25.000			25.000

v/terzi

Totale	1.766.682	190.147	1.956.829
---------------	------------------	----------------	------------------

Alla data di chiusura dell'esercizio, il Patrimonio della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione (pari ad Euro 108.500,00 - di cui Euro 25.000,00 vincolati a tutela delle obbligazioni dei creditori - ed Euro 83.500,00 relativi ai versamenti effettuati dal "Socio Fondatore" e dai "Partecipanti Sostenitori") e da un Patrimonio libero, pari ad Euro 1.848.329, generato dai risultati gestionali degli esercizi di attività oltre che dalla liberalità ricevuta nell'esercizio 2011 (Euro 30.000) destinata a copertura degli oneri derivanti dalla ristrutturazione della palestra di San Maurizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
106.772	88.252	18.519

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.016.844	943.784	73.060

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Debiti per contributi da erogare	177.396			177.396
Debiti verso fornitori	754.452			754.452
Debiti tributari	15.804			15.804
Debiti verso istituti di previdenza	20.618			20.618
Altri debiti	48.574			48.574
Totale	1.016.844			1.016.844

I "Debiti per contributi da erogare" sono riferiti a contributi, che pur essendo maturati nell'esercizio 2016 avranno manifestazione numeraria solo nell'esercizio 2017.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per ritenute d'acconto sui redditi da lavoro dipendente, pari ad Euro 13.924, su redditi da lavoro autonomo, pari ad Euro 885 e saldo

IRAP per Euro 995.

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente i debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, ferie e permessi oltre a depositi cauzionali ricevuti dai gestori delle Palestre Scherma e Tennistavolo, del Palasport Fanticini e del Polisportivo di Via Terrachini a garanzia del pagamento del canone di concessione.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.500	1.500	-

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Rimborsi per utenze sede Via Manfredi	1.500
Totale Ratei passivi	1.500

Conto economico in forma scalare ex art. 2425 del Codice Civile

Il conto economico in forma scalare adattato rispetto allo schema di cui all'art. 2425 del Codice Civile è stato redatto, oltre che per esigenze fiscali, anche per consentire l'immediato apprezzamento dell'aspetto economico della gestione e dei suoi risultati intermedi.

Si evidenzia che considerando complessivamente le aree gestionali dell'attività della Fondazione, il risultato dell'attività è positivo e pari ad Euro 190.147.

La rappresentazione del Conto economico in forma scalare secondo lo schema proposto dal Codice Civile è stato poi utilizzato anche per la rappresentazione del conto economico fiscale.

Ai fini delle imposte dirette il principio fondamentale è la totale separazione tra ambito commerciale ed ambito non commerciale dell'attività svolta, evidenziando così la non rilevanza, dal punto di vista fiscale, dell'attività istituzionale. L'art. 144, comma 4, del D.P.R. 917/86 sancisce poi un criterio aritmetico per l'attribuzione dei costi promiscui, dato dal rapporto tra i ricavi commerciali ed il totale dei ricavi e proventi.

Il calcolo della deducibilità dei costi promiscui relativi all'esercizio 2016 conduce ad una percentuale di deduzione pari al 19,666% (si ricorda che nel 2015 era pari al 22,729%), determinata nel modo seguente:

(a)= Ricavi commerciali = 530.480

(b)= Ricavi e proventi totali = 2.697.400

(c) = (a)/(b) = Percentuale costi promiscui commerciali = 19,666%

(d)= 100-(c) = Percentuale costi promiscui istituzionali = 80,334%

Il Conto economico fiscale, pertanto, riporta i ricavi ed i costi di natura commerciale e l'attribuzione dei costi promiscui in base alla percentuale di deducibilità, pari al 19,666%. Ad esempio, i canoni di assistenza software di natura promiscua, pari ad Euro 14.554, sono stati attribuiti per Euro 2.862 (ovvero il 19,666% di Euro 14.554).

Da un punto di vista fiscale l'attività commerciale della Fondazione relativa all'esercizio 2016 genera imponibili negativi sia ai fini Ires, sia ai fini Irap.

Ai fini Irap, l'imposta iscritta in bilancio, per Euro 8.552, si riferisce pertanto al valore della produzione relativo all'attività istituzionale generato dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale e dei compensi assimilati, ridotto dell'importo forfettariamente imputabile alle attività commerciali (pari al 19,666%).

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri

La necessità di una rappresentazione dei dati economici nel rendiconto gestionale a proventi ed oneri è strumentale al fatto che il risultato del confronto tra impiego e destinazione dei fattori produttivi (costi di gestione) da un lato, ed i ricavi (che si possono definire tali solo se si formano nello scambio) ed i proventi (contribuzioni, quote associative, ecc.) dall'altro, non assume il significato economico tipico dell'impresa.

Nello schema di rendiconto gestionale si distinguono i ricavi, quali contropartite di scambi, dai proventi che non derivano da rapporti di scambio.

Le aree gestionali individuate per la Fondazione sono:

- attività tipica o istituzionale, come ampiamente commentata nella parte introduttiva della presente nota integrativa;
- attività accessoria, ovvero l'attività commerciale della Fondazione, comunque complementare a quella istituzionale;
- attività straordinaria e fiscale;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale;
- attività di supporto generale, ovvero tutte quelle attività necessarie indipendentemente dalla natura dei costi (istituzionali o commerciali).

Ai fini della suddivisione dei costi promiscui nelle varie aree gestionali è stato adottato il medesimo criterio previsto dal punto di vista fiscale, ritenendolo complessivamente corretto.

Il Risultato

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/05/2016 ha introdotto l'obbligo di trasmissione del bilancio preventivo (budget) e del bilancio consuntivo (bilancio di esercizio) alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche. La trasmissione dei dati è prevista con lo standard XBRL. Per gli enti come la Fondazione per lo Sport che adottano la contabilità economico-patrimoniale è il medesimo standard utilizzato dalle società di capitali

per il deposito dei bilanci di esercizio al Registro Imprese.

Per tale ragione si è optato di non redigere il rendiconto gestionale a flussi di cassa in conformità dei principi della contabilità economico-patrimoniale ed in particolare in base al principio della competenza. I costi e ricavi sono quindi stati inseriti indipendentemente dalla manifestazione numeraria ad essi connessa.

Rispetto al passato il cambiamento più rilevante è nella contabilizzazione delle manutenzioni straordinarie e dell'acquisto di beni strumentali ad utilità pluriennale. Ora questi oneri sono soggetti al processo di ammortamento che suddivide l'onere in base alla sua vita utile (per le manutenzioni straordinarie questa è tipicamente la durata della concessione in essere con il Comune di Reggio Emilia per gli impianti sportivi di sua proprietà).

In conformità del principio OIC 11 si è pertanto provveduto a redigere il rendiconto finanziario al fine di fornire informazioni sulla capacità della gestione di assorbire o generare disponibilità finanziarie.

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	
Utile (perdita) dell'esercizio	190.147
Imposte sul reddito	8.552
Interessi passivi (interessi attivi)	0
(Dividendi)	0
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>198.699</i>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>	
Accantonamenti ai fondi	18.521
Ammortamenti delle immobilizzazioni	169.979
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>387.199</i>
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>	
Decremento (Incremento) delle rimanenze	0
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	34.734
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	98.970
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.030
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	106.859
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>628.792</i>
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati (pagati)	0
(Imposte sul reddito pagate)	(4.726)
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	0
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	624.066
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>	
(Investimenti)	(39.396)

Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(275.147)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(314.543)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	0
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide A+B+C	309.523
Disponibilità liquide al 1/01/2016	740.746
Disponibilità liquide al 31/12/2016	1.050.269
Differenza di quadratura	0

Il rendiconto finanziario evidenzia i flussi di cassa generati dall'effetto combinato della gestione reddituale e delle attività di finanziamento/investimento anche tenendo in considerazione le variazioni di capitale circolante netto (crediti e debiti correnti). Volendo ottenere un indicatore ancora più immediato della capacità dell'entità di generare o assorbire flussi di cassa è possibile rettificare il bilancio delle componenti numerarie che per i principi della contabilità economica sono soggetti a trattamenti contabili differenti.

Nel seguente schema si è provveduto a tradurre in flussi di cassa i costi ed i ricavi dell'esercizio.

A) Entrate gestionali	2.697.400
1) Proventi istituzionali e ricavi delle prestazioni	2.625.200
5) Altri ricavi e proventi	72.200
B) Uscite gestionali	2.643.647
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.798
7) Per servizi	1.387.109
8) Per godimento beni di terzi	13.129
9) Per il personale	355.605
10) Investimenti/manutenzioni straordinarie	314.543
13) Politiche della Fondazione	564.087
14) Oneri diversi di gestione	7.376
C) Proventi e oneri finanziari	383
Imposte	-8.552
Flusso di cassa gestionale dell'esercizio	45.584

Rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 in sede di consuntivo si rileva quanto segue, rispetto alle voci più significative:

- le entrate della Fondazione evidenziate nella voce "Proventi istituzionali e ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono risultate inferiori a quanto preventivato principalmente in seguito alla minore quota associativa corrisposta da parte del Comune di Reggio Emilia (pari ad Euro 2.124.500), inferiore anche a quella corrisposta nel 2015 (pari ad Euro 2.165.000), per una minore entrata di Euro 175.000. Sono state invece superiori alla previsione di circa 29.700 Euro (Iva compresa) le entrate relative ai corrispettivi per la cessione in uso degli impianti sportivi;
- le entrate evidenziate nella voce "Altri ricavi e proventi" sono decisamente superiori al preventivato poiché nel corso dell'anno è stata devoluta a favore della Fondazione, da parte di Iren, una liberalità pari ad Euro 30.000. Si sono poi riscontrate sopravvenienze attive gestionali per minori fatture da ricevere per un ammontare di Euro 15.914 (Iva compresa) e si è inoltre verificata un'entrata non prevista derivante dalla vendita dei volumi dedicati al calcio femminile per un importo di Euro 2.513;
- per quanto riguarda le uscite evidenziate nella voce "Per servizi" sono risultate minori alla previsione le uscite per l'utilizzo equo e solidale degli impianti sportivi per un ammontare di Euro 19.568 (Iva compresa) mentre superiori sono risultate invece quelle per la "gestione calore" (Euro 21.000 Iva compresa);
- le uscite "Per il personale" risultano essere inferiori di Euro 45.479 rispetto a quanto preventivato poiché le selezioni di personale a tempo determinato bandite in corso d'anno non hanno dato esito positivo.
Si ricorda, inoltre, che anche nel corso del 2016, per contenere i costi gestionali, non si è proceduto alla sostituzione delle due figure tecniche comunali in distacco temporaneo presso la Fondazione fino al 30/06/2010 e dopo tale data rientrate in Comune;
- le uscite relative agli investimenti per manutenzioni (sia ordinarie che straordinarie: si ricorda infatti che in sede di bilancio preventivo tutte le manutenzioni vengono ascritte

in una unica voce generica "Manutenzioni impianti sportivi" mentre in sede di consuntivo quelle straordinarie sono riclassificate tra i costi ammortizzabili) sono state complessivamente inferiori di Euro 42.980 rispetto al preventivato (che era stato considerato di Euro 500.000). Gli interventi più significativi, come ricordato più sopra, sono stati il rifacimento delle coperture delle Palestre "Bedogni" e "Menozzi", con preventiva rimozione e bonifica delle vecchie coperture in cemento amianto, la fornitura e posa di impianti di irrigazione interrati presso i Campi sportivi di Roncocesi, San Prospero e Campioli, l'intervento di manutenzione straordinaria del terreno di gioco dello Stadio Mirabello nonché della impermeabilizzazione di parte della tribuna e la sistemazione generale con lavori vari di riqualificazione, anche ai fini dell'ottenimento del C.P.I., i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi della Piscina De Sanctis, la predisposizione di un campo attrezzato per il gioco del Cricket in zona Campovolo, il rifacimento della copertura della centrale termica della Piscina Ferretti-Ferrari, il rifacimento della scala di accesso alla Palestra Guidetti, , i lavori per la sistemazione dell'impianto docce della Palestra Reverberi nonché la sostituzione dell'impianto di illuminazione a fari led, la fornitura e posa di una barriera parapalloni sul confine di pertinenza dei Campi Rugby. Per quanto riguarda invece gli investimenti per attrezzature essi sono stati superiori al previsto (Euro 44.243 Iva compresa) la cui voce principale è l'acquisto di teli di copertura per le vasche da 25 e 50 mt della Piscina di Via Melato e dei relativi avvolgitori automatici;

- le uscite evidenziate nella voce "Politiche della Fondazione" sono di poco inferiori rispetto a quanto preventivato (Euro 15.913 Iva compresa), pur rimanendo questa voce l'importo più significativo del Bilancio della Fondazione, non essendo stato possibile sviluppare di concerto con i competenti servizi comunali tutte le linee di attività teoricamente ipotizzate, a causa di mancanza di risorse umane sufficienti. Si ricorda che questa tipologia di voce riassume un po' il "cuore" della attività della Fondazione con i contributi a sostegno delle gestioni, delle manifestazioni, dell'attività svolta (compresa quella a favore di persone della terza età e di persone disabili) e con tutte le uscite che riguardano il Progetto Sport e Comunità.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota informativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nella convinzione di aver operato secondo principi corretti, ringraziandoVi per la fiducia che mi avete riservato, non avendo altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, propongo di destinare l'intero risultato dell'esercizio ad incremento del Fondo di Gestione.

Reggio Emilia, li 29 giugno 2017

Il PRESIDENTE
Leopoldo Melli